

SCHEDA: 0026 - Miscoso

LOCALIZZAZIONE

Codice Regione di provenienza: 420

Tipo popolamento: Conservazione della biodiversità

Tipo materiale: Area di raccolta

Provincia: RE Comuni: Ramiseto

Tavola CTR: 234-NE; 234-NO

Scala: 1:25.000

Coordinate UTM: E 593115

Superficie totale: 409,9 ha

N 913375

SPECIE IDONEE: Arboree principali: fsy

Altre specie arboree: iaq, qcr

Referenti: Comunità Montana Appennino Reggiano

Confini: la stazione di agrifoglio si trova ad ovest dell'abitato di Miscoso in località Cambrella. L'accesso può avvenire dalla strada S.R. 15 che da Miscoso porta al passo del Lagastrello; oltrepassato l'abitato di Miscoso, si prosegue per circa 2 Km fino in corrispondenza della pista forestale che sale verso il Monte Fugacciario. Seguendo questa pista i primi esemplari di agrifoglio si trovano appena entrati nella faggeta; sono inoltre presenti diversi esemplari presso i prati-pascoli dell'area e nelle faggete sulle pendici del Monte Fugacciario. Si segnala inoltre, la presenza di un soggetto di cerro-sughera (*Quercus crenata* L.) sul versante sud del Monte Corna, a circa 0.5 Km ovest di Miscoso. (Fonte: Flora del Reggiano)

Accesso: Strada/pista percorribile con mezzi a trazione integrale**Agibilità:** Agevole**PROPRIETA'** Proprietà non indicate

PORTASEME

Portaseme non indicati

Motivi di iscrizione: l'agrifoglio è una specie molto rara nei boschi dell'Emilia Romagna. In questo contesto la stazione di Miscoso è molto interessante per la quantità di individui adulti e ben fruttificanti di agrifoglio; all'opposto il faggio, storicamente e attualmente, governato a ceduo, è caratterizzato da polloni di scarso vigore, contorti e malformati. La presenza della proprietà privata, delle attuali utilizzazioni forestali, la ridotta superficie governata a fustaia congiuntamente alla scarsità di soggetti fruttificanti e con fenotipo mediocre, sono condizioni scarsamente favorevoli alla raccolta del seme del faggio, raccogliabile peraltro in Val Parma, simile per condizioni stagionali.

DATI STAZIONALI

QUOTE minima: n.i.

media: 1095

massima: 1354

ESPOSIZIONE primaria: 158°-202°

secondaria: Non disponibile

Inclinazione° : 14

CLIMA Precipitazioni medie annue (mm): 1953

Precipitazioni medie estive (mm): 277

Temperatura media annua (C): n.i.

Indice di Gams: n.i.

Indice di Rivaz: n.i.

Morfologia: Medio versante**Substrato:** Non definito

Suoli: popolamento dell'alto Appennino situato su suoli a forte differenziazione del profilo con frequente debole acidificazione negli orizzonti superficiali. Suoli molto ripidi, rocciosi, profondi o molto profondi, a tessitura media, ciottolosi o molto ciottolosi, a buona disponibilità di ossigeno, non calcarei, debolmente acidi negli orizzonti superficiali, neutri in profondità. Localmente sono molto superficiali, molto rocciosi o non rocciosi, ripidi, privi di scheletro, debolmente alcalini o fortemente acidi negli orizzonti superficiali e nella parte superiore di quelli profondi, moderatamente o debolmente acidi nella parte inferiore e nel substrato. Questi suoli sono formati dall'alterazione di rocce stratificate calcareo-marnose, talvolta, da peliti. Secondo la classificazione FAO, rientrano nei Eutric Cambisols e localmente nei Dystric Cambisols e Mollic Leptosols.

SCHEDA: 0026 - Miscoso

Tipi forestali: la Faggeta mesoneutrofila, in mosaico con quella acidofila, è il Tipo forestale più diffuso dell'Alto Appennino reggiano, estendendosi dal limite superiore delle Cerrete fino ai crinali nell'alta valle dove, nella maggior parte dei casi, costituisce il limite della vegetazione arborea arrivando in contatto con le praterie di quota. L'ampia distribuzione altitudinale del faggio e la sua dominanza nei boschi conferisce alla fascia montana una apparente omogeneità fisionomica; in questi contesti, infatti, il faggio tende a formare popolamenti densi e spesso in purezza.

POPOLAMENTO FORESTALE

Forma di governo principale: ceduo semplice, con o senza matricine

Forma di governo secondaria: non definita

Fase di sviluppo: ceduo adulto/maturo

Struttura: monoplana

DATI DENDROMETRICI

Numero piante ad ha: n.i.

Area basimetrica media ad ha (mq/ha): n.i.

Volume medio ad ha (mc/ha): n.i.

Altezza pianta dominante (m): n.i.

Altezza media (m): n.i.

Diametro medio di area basim. media (cm): n.i.

Gestione L'area è soggetta a pianificazione forestale.
pianificata:

Situazione si tratta di popolamenti cedui con struttura e composizione semplificata a causa del trattamento
evolutivo-culturale: selvicolturale, che porta alla costituzione di soprassuoli monoplani e puri. Le ceppaie di faggio si presentano frequentemente con numerosi polloni, talora contorti. La fertilità stazionale è molto variabile, ma in genere mediocre.